

Calcio femminile: ottavi di finale della Coppa Toscana

Le pisane non superano il «bunker» dell'Arezzo

Deciderà il match di ritorno che si svolgerà domani

SI E' CONCLUSA a reti inviolate la gara di calcio femminile valida per gli ottavi di finali di coppa Toscana fra le calciatrici dell'Arezzo e del Pisa.

E' stato un incontro giocato prevalentemente all'attacco da parte della formazione aretina, la quale vanta nei confronti del Pisa una maggiore esperienza e la militanza in una categoria superiore che le ha permesso di essere rodato anche per appuntamenti di notevole livello.

Il Pisa, dal canto suo, partiva, ogni qualvolta se ne presentava l'occasione, in veloci contropiedi, nella speranza di cogliere impreparata la difesa ospite che tuttavia riusciva ad imbrigliare in una morsa difficilmente superabile le attaccanti nerazzurre grazie alle buone prove offerte dal libero Mafucci la quale ha sempre spazzato, senza troppi complimenti, la propria area non disdegnando a volte neppure i palloni in tribuna, e dai terzini Susi e Fumarola

che ben poche giocate hanno lasciato a Della Seta e Casarosa.

Nel Pisa, buona la prova di Del Gaudio, una ragazza in continua crescita, che giocando da marcatrice sull'ala sinistra Parenti l'ha praticamente cancellata dal campo.

In una partita dove la prima regola era di non prenderle per poter poi risolvere la disputa nell'incontro successivo, le emozioni si sono visse a sprazzi e, grazie soprattutto a ingenuità difensive dei portieri (anche se c'è da rilevare che la nerazzurra Gherarducci è scesa in campo con il piede destro inutilizzabile e dolorante a causa di un infortunio).

Inconveniente che ha costretto la brava calciatrice a rimediare come poteva a situazioni di pericolo).

Si parte al primo minuto con un brivido fatto correre dalla difesa pisana.

Un pallone innocuo va verso la Gherarducci, la quale, infortunata, se lo lascia sfug-

gire in avanti, irrompe in scivolata sulla sfera Severi che incredibilmente spedisce a lato sulla propria sinistra.

Al 9° ancora un'occasione per le aretine. E' la stessa Severi che scende da sinistra e crossa sottosopra rasoterra, respinge Gherarducci sui piedi della stessa Severi la quale da posizione angolata si fa bloccare la conclusione in due tempi dal portiere nerazzurro.

Ancora al 35' dopo che era stata ammonita la Severi per proteste, deve intervenire la Gherarducci a bloccare una punizione calciata da Vanni.

Al 37' l'occasione più ghiotta per l'Arezzo, direttamente dall'angolo sinistro la stessa Vanni si esibisce in un tiro alla Maradona che incoccia sulla traversa e torna in campo.

Nel secondo tempo si fanno avanti le pisane, ed al terzo è la Berretta che per poco non procura un brutto dispiacere al portiere ospite Caroti,

la quale non trattiene una conclusione senza pretese dell'interna nerazzurra e fa carambolare la sfera all'interno del palo.

Il Pisa adesso si scrolla di dosso il complesso d'inferiorità e si fa più minaccioso; al 12' finisce alta una conclusione dal limite di Berretta. Al 26' Severi spedisce a lato un cross dalla destra di Susi e al 32', ancora la Berretta chiude la serie delle occasioni con un tiro questa volta parato senza troppe difficoltà da Caroti. Domani il match di ritorno ad Arezzo con inizio alle 18.

Scf Pisa Stilmotor: Gherarducci, Del Gaudio, Guerrieri, Di Marco, Della Capanna, Piaceri, Rota, Berretta, Casarosa, Nardelli S., Della Seta (61' Nardelli P.).

A.C.F. Arezzo: Caroti, Susi, Picinotti, Mafucci, Fumarola, Polidori, Bocci (45' Rustici), Vanni, Severi, Polidori, Parenti.